

1748
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano RUBBOLI ALESSANDRO

PARTE I.

Presentatosi al Centro il 31 Maggio 1945

Cognome RUBBOLI

Nome ALESSANDRO

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Cassano d'Adda - 30/11/1906

Indirizzo abituale di famiglia Milano - Regina Elena, n° 29

Occupazione normale Commerciante

Data di partenza

Destinazione immediata Monticello Brianza

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. si al P. R. F. NO alla M. V. S. N. ruolo GIL

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste

G.I.L. Capitano formazioni Opera Balilla.

Data di inizio della attività partigiana clandestina luglio 1944
continuativa marzo 1945

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte Distaccamento di Monticello - Comandante.

Grado di comando raggiunto Comandante di Compagnia

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze TOM. (Raffaella Pes-
sina) e SASS

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? //

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? //

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? fatta regolare consegna:

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) N° 1 mitra con
3 caricatori; N° 1 pistola 7,65 con munizioni e 5 bombe a mano.

Si trova attualmente accasermato, dove? //

Alloggia a casa sua? si (indirizzo) Monticello Brianza

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Capitano in Congedo.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? //

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? buone

Ha una occupazione che lo attende? la propria azienda

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) //

Quali studi ha frequentato? Ragioneria.

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? Commerciante in proprio.

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Milano

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno

della liberazione di Como: Internato il 9 settembre in Germania rientrava in maggio 44 perché richiesta dalla sua ditta. Congedato subito al suo rientro in Patria, iniziava immediatamente la sua collaborazione clandestina al movimento insurrezionale procurando a sue spese molte armi (mitra, moschetti, pistole, bombe a mano e munizioni varie) in parte accantonate presso lo Stab.° Vismara di Casatenovo, in parte consegnate a partigiani della Guardia di Finanza di Milano (Cap. Gaetani) ed a molti altri patrioti. Al momento dell'insurrezione armò una decina di patrioti di Monticello. Tali armi furono procurate sin dal luglio 1944 e sino al marzo 1945. Procurò diversi lasciapassare bilingue; sussidiò patrioti e Organizzazioni clandestine; ospitò nell'abitazione di Milano patrioti, ricercati dalla polizia etc. Dalla fine di marzo in contatto con TOM e nella notte dal 25/26 aprile partecipò alle prime azioni occupando la Caserma GNR di Missaglia, intimando la resa alla Banda Ciceri di Rovagnate; disarmo e cattura del Mar. Ciceri. Partecipato alla resa e cattura del Comando Tedesco di Montevicchia con recupero di ingente materiale radio, automezzi, armi etc. Varie azioni di rastrellamento, fermi di fascisti etc. Ebbe il comando dei Patrioti di Monticello che guidò nelle azioni dei giorni 25, 26, 27, 28 aprile. Ha prestato continua collaborazione al Comando di Casatenovo (Vismara) sino ad oggi 31/5/45.

COMMISSIONE
IL PARTIGIANO:

Il Presidente